

28 marzo del 1881. Tanto auri credendo che verso la metà quasi d'aprile
rara di poter osservare la totalità. Tutte stava preparato per la so-
llografia per la sera di venerdì. Possibile per molto con quella nebbia
e per l'attenta speranza che ne chiarisse i miei tentativi (però tutto
il mio cielo interno stava in un istante, così si vedeva ancora quella)
ma infine per una causa fotografica non si riuscì per la totalità
invece che si approssimava alla lamina, poteva far una fotografia
di dieci successi. Senza perdere tempo per preparare la con-
dizione. Per fortuna trovai le quattro o cinque condizioni. Prima della
totalità apparve del tutto il filetto del sole che stava qua-
si sempre come davanti. Tanti volte di nebbia. Nella foto debbis-
simo del risultato della fotografia. Non era più che un camoc-
cio che si vedeva. Si guardava le osservazioni. Da prima si guardò
il sole che ricomparve a disparire del sole per una causa. Non
per la causa di fuoco non poteva di nuovo. Si era colorato a 57°
e si vedeva la quale poteva osservare tutte le tempi in un istante di 2^m
22" che durò la totalità. Quasi si annoveravano appaiono e di
si annoveravano con forza di nuovo. Una più di quella e di un
infinito di volte. Chiaro e bruciato e sotto il secondo. Seconda un
figura di una totalità. Solo in un istante e così era la prima la
seconda di 2' 40" di durata. In questa seconda quasi 2' 40. Nella
terza che di 11. 20. 00. In questa prima la seconda più
bruciata come la terza. Brillante come la prima pare
che sia interposta la luce della corda. Questa seconda ha
va posto a poco a poco a 38° del N. e al S. Dopo 30" circa cominciò ad
apparire una serie di figure colorate che si vedeva
e tutta la serie a poco a poco si vide la seconda e in questo
e così che fa una serie di palcoscenici che si vede a poco a poco
in un istante. Quindi si vide da un punto all'altro. Quest'anno so

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Le altre osservazioni meteorologiche laggiungo come stanno sentite. V.V. ne trarrà le conseguenze. Il Sig. Francesco Fieno Vettore del Liceo di Conerione mi si offerì per attendere a questa parte, ed io con vero sentimento di gratitudine l'ho ringraziato di tanto favore prestato alla scienza. Egli era stato all'Obero: al tempo in che Gillis faceva le sue osservazioni in Santiago, per cui era capacissimo nella materia e potti pienamente fidarmi.

Aprile 25 del 1865

ora	Bar.	Term. R. all'ombra	S. Pirometro		Cent.° al sole	Inclin.°	
6.30	767.9	4.85	6.60	6.80 (?)	39.33'	
40	767.9	5.00	7.50	7.00	12.42	" 30	Chiaro Principio dell'calisi
50	767.9	5.40	7.50	7.10	11.20	" 33	"
7.00	767.9	5.50	7.30	7.00	10.7	" 34	Si vela
10	767.9	5.60	7.00	6.70	11.6	" 36	rischiana
20	768.0	5.70	7.50	7.20	10.2	" 36	Si copre
30	767.9	5.10	7.40	7.00	10.8	" 42	rischiana
40	767.9	5.00	6.80	6.50	11.7	" 33	"
50	768.0	5.10	7.00	6.60	9.6	" 43	più chiaro Totalità
8.00	768.1	5.80	8.10	7.80	10.9	" 45	velato
10	768.2	6.50	8.50	6.90	11.6	" 34	"
20	768.2	7.00	8.80	8.10	12.0	" 38	rischiana
30	768.2	7.90	10.40	9.50	12.5	" 49	più chiaro
40	768.2	9.00	10.90	10.60	13.6	" 47	"
50	768.2	9.90	12.40	10.80	13.8	40 06	"
9.00	768.2	9.70	11.70	10.50	13.8	" 04	più ancora fine
10	768.2	9.90	12.00	10.40	14.2	39 48	"

Che le pare delle osservazioni dell' inclinometro? Il barometro era aneroidico e non sta corretto della temperatura. Il termometro R tiene la correzione di + 0.4. Il Cent.° al sole di - 0.6. Il Pirometro sta bene. V.V. giudichi emi faccia sapere il suo giudizio.
Le mando gli abborri alapis.

D. V.V.

Fuimo in Cto sero
Enrico McCappelletti S.7.

[illegible]